

Sport Vari

BASKET B GIRONE B

La Rekico ritrova il furore e trionfa nel derby contro l'Orva

La squadra manfreda parte a razzo e vola sul 28-41
Per due volte Lugo tenta la rimonta ma non basta

ORVA LUGO 85
REKICO FAENZA 92

ORVA: Valentini 5, Tinsley 6, Galassi 5, Seravalli 14, Filippini 8, Moretti 10, Stanzani 19, Rubbini 18. N.E.: Mihajlovski, Cervellera, Collina, Gatto. All.: Galetti.

REKICO: Perin 7, Silimbani 9, Benedetti 8, Venucci 22, Iattoni 14, Pagani 5, Chiappelli 12, Brighi 15. N.E.: Aromando, Samori, Milosevic, Petrini. All.: Regazzi.

ARBITRI: Di Franco e Marzulli di Milano.

PARZIALI: 20-30, 35-44, 50-67.

LUGO

VALERIO ROILA

La Rekico ritrova carattere e "tigna", disinnescata con astuzia ed applicazione il furore dell'Orva e rompe il tabù esterno. Lugo dimostra quanto le manchi un collante offensivo e difensivo come Gatto, oltre alle rotazioni dei due "forlivesi", e cede ancora di energie nervose, tentando una rimonta esaltante ma tardiva.

Rekico ispirata

Faenza mette presto pressione sui portatori di palla, allungando la difesa per frenare la velocità d'azione dei rivali, ma le frequenti amnesie sotto canestro esaltano il tempismo di Filippini e co-



Lala Riccardo Iattoni

stano il parquet a Pagani, surrogato dopo 2' da Silimbani. Lugo però non riesce ad aprire la scatola dall'arco (1/8 al 10°) ed i tentativi di penetrazione finiscono in un imbuto, col quale la Rekico succhia fiducia per la prima fuga proprio coi tiri pesanti: 16-24. Non basta una tonante schiacciata di Stanzani a destare i spauriti biancoverdi, battuti anche sul piano del ritmo, loro abituale terreno di caccia, e sovrastati fisicamente a rimbalzo. Si arriva 20-32, poi due triple di Tinsley lavano via le ferite, ma è sollievo e

non cura: Regazzi ne cambia tre in un colpo, l'Orva riprende ad ammaccare i ferri e Faenza resta in controllo (28-41). Girano bene la palla e trovano sempre il modo di andare a pallino i manfredi, e se pure Stanzani si vede esaudire un miracolo balistico, Galassi non sfrutta un antisportivo di Benedetti. E se la Rekico a metà gara tira col 50% dall'arco e l'Orva col 23%, per quest'ultima i 9 punti di gap sono pure un affare. Così quando Seravalli si sblocca, infilandone tre in serie, il clima sembra mutare (45-49). La Rekico ne esce con personalità, continuando serena a trovare tiri puliti col gioco alto-basso, di tagli e letture. L'Orva torna ad inabissarsi, tra crolli nervosi, errori nelle rotazioni difensive e palloni che scivolano come saponette, così i condor Venucci e Brighi infieriscono. La pioggia diventa tempesta quando le proteste per i contatti non sanzionati costano tecnici in serie e l'espulsione di coach Galetti. Faenza vola 50-74 al 32', ma non c'è garbage time, perché, d'orgoglio, Rubbini e Stanzani agguantano l'80-87, ma il tempo è tiranno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET B GIRONE B

La Nts sale a Desio in "casa" di Perez e in attesa di Caroli

RIMINI

C'è sempre una prima volta. Per tutto. Andrea Maghelli e i suoi Granchi, ovviamente, sperano che la prima gioia on the road sia oggi a Desio (ore 18), dove si incroceranno le armi con l'Aurora di coach Frates e dell'ex Daniel Perez, nato e cresciuto alla Palestra Carim e poi, una volta messo in mostra, subito indirizzato verso altri lidi come la strategia della "casa" (cioè di Lucky Luciano) vuole. Strategia che al momento non prevede l'innesto, nel motore biancorosso, dell'aitante Matteo Caroli, guardia-ala classe 1995 ex Firenze e Montecatini di stanza a Lugo e in prova con la Nts Informatica per tutta la scorsa settimana. L'esterno non è stato tesserato, ma «speriamo che il tutto si possa concretizzare a breve - dice Maghelli - visto che è un bravo giocatore, dinamico e versatile, che ci può servire anche considerando le assenze perduranti di Altavilla (almeno un mese, ndc) e Mladenov (potrebbe esserci l'interessamento del crociato, ndc)».

In ogni caso oggi i Crabs proveranno a sorprendere l'Aurora. «Giocando liberi, tranquilli, fa-

cendo muovere la palla e prendendoci i nostri tiri, senza aver paura che escano» si augura il 'Mago' che non può nascondere l'attuale, primo problema della sua squadra, ovverosia le scarse percentuali al tiro, soprattutto da tre punti (poco sopra il 20%). «Giochiamo bene, ci serve solo un po' di fiducia, ultimamente abbiamo appoggiato molto la palla sotto a Foiera, per sfruttare i miss match e la sua ottima forma, ci sta ma vorrei anche che riprendessimo a giocare spensierati».

I lombardi, allenati da una vecchia volpe come Frates che ha pagato lo scotto iniziale della categoria, troppo bassa per il suo basket, sono a totale trazione anteriore con i tre esterni Fumagalli (16.2 punti, 3 assist e 5.1 rimbalzi), Perez (11.8 punti e 4.7 rimbalzi) e Casati (7.3 punti) a far fatturato, oltre al 4 tattico Fiorito (7.6 punti e 3.6 rimbalzi) e al centro di posizione Corti (6.1 punti e 3.3 rimbalzi). «Dopo un inizio difficile (0-5, ndc), hanno ingranato vincendone 4 delle ultime 5, tre consecutive, per cui sono in fiducia, ci sarà da soffrire. Ma ci proviamo».

MATTEO PEPPUCCI

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASKET B GIRONE B

Tigers, il tour de force comincia da Vicenza

Tramarossa senza Corral e la squadra di Di Lorenzo potrebbe approfittarne "ricordandosi" la difesa

FORLÌ

Nuovo tour de force per il campionato di serie B che mette in scena tre gare nell'arco di una settimana e per i Tigers di Giampaolo Di Lorenzo sarà un "ciclo verità" quello che inizia questa sera dalla trasferta di Vicenza per proseguire mercoledì con l'impegno casalingo contro la Piacenza dell'ex capitano Rodolfo Rombaldoni e chiudersi a Crema, nella tana di Francesco Paolin e di coach Stefano Salieri.

Tre impegni ad alto coefficiente di difficoltà per i neroarancio, i quali dopo il successo in rimonta su Lugo, cercano finalmente continuità. Dovessero trovarla in questi sette giorni farebbero un salto in avanti clamoroso, non solo in classifica, ma anche nella fiducia. Ovviamente il primo passo è sempre quello più importante e allora ecco che la trasferta in casa della Tramarossa Vicenza può dire già molto sull'effettivo ritorno in salute di Forlì.



Antonio De Fabritiis FOTO BLACO

I veneti stanno facendo bene (sei vittorie sinora) anche se nell'ultimo turno hanno rimediato un pesante -32 a Cento. Risultato che non può essere figlio di una sola assenza, ma sul quale il forfait di Diego Corral un peso l'ha avuto eccome. E potrebbe continuare ad averlo visto che il centro rimbalzista starà fuori per infortunio altri due mesi.

I Tigers devono approfittarne sfruttando al meglio il trio Papa-Sacchetti-Cicchetti, senza lasciare negli spogliatoi la difesa. Servirà una prova maiuscola nella propria metà campo per frenare un attacco che manda cinque uomini in doppia cifra di media e che ha negli esperti Svoboda (12 punti col 38% dall'arco) e Demartini i propri fari. **E.P.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TENNIS SERIE A DONNE

Il Tc Faenza riceve Genova: c'è in palio la finale scudetto

FAENZA

A Faenza cresce l'attesa per il ritorno della semifinale scudetto. Oggi, dalle 10, al circolo di via Medaglie d'Oro la squadra capitanata da Mirko Sangiorgi ospiterà il Tc Genova 1893, dopo il 3-1 ottenuto all'andata in Liguria. Quindi, per concretizzare il sogno della finale scudetto, il Tc Faenza ha due risultati utili su tre: il pareggio e ovviamente la vittoria. C'è grande entusiasmo attorno alla squadra manfreda e domenica dentro la "bomboniera" che ospita le partite interne del Tc Faenza farà "molto caldo". Alla vigilia, capitano Sangiorgi chiede prudenza: «Il successo di domenica scorsa non deve far pensare ad una strada in discesa. Genova verrà a Faenza con il coltetto fra i denti. Ha tenniste che sono, o sono state, professioniste di ottimo livello, e sono convinto che la

sconfitta dell'andata le porterà ad essere ancor più agguerrite. Perciò dobbiamo partire come se fossimo sullo 0-0, senza contare i punti che ci mancano per arrivare alla finale. Spero che il fattore campo possa fare la differenza».

Si inizierà con una sfida spettacolare tra le numero due, Camilla Scala (2.2) contro Ludmila Samsonova (2.2). Seguirà l'incontro tra le numero tre, con Faenza che dovrebbe affidarsi all'esperienza di Agnese Zucchini (2.3) contro una tra Debora Ginocchio (2.4) e Benedetta Ivaldi (2.4). Infine il confronto fra le numero uno, con Alice Balducci (2.1) che si ritroverà di fronte ad Alberta Brianti (2.1). Si chiuderà col doppio, che la coppia Scala-Balducci all'andata ha vinto contro Brianti-Samsonova.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

RUGBY B

Il Romagna riparte da Livorno

Dopo la lunga sosta del campionato, il Romagna Rfc torna in campo oggi alle 14.30 in casa del Livorno secondo della classe. Le tre settimane di pausa sono servite alla squadra per ricaricare le batterie dopo la prima parte di stagione, chiusa con 2 vittorie interne in 6 partite. I Galletti inseguono il primo successo esterno e la trasferta di Livorno potrebbe essere l'occasione giusta: «Abbiamo lavorato bene - dice il tecnico Luci - contro Pesaro e Florentia abbiamo fatto passi in avanti: ora voglio vederne altri».